Conto corrente con la Posta

Gallarate, 9 Ottobre 1912.

Anno VIII — Num. 42

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 6

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,—
SEMESTRE . . » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo 7
In 4ª pagina . . . . L. 0.50
In 3ª pagina . . . . „ 1.—
Cenni cronologici . . . „ 1.—
Corpo del giornale . . „ 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni N. 12, Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 26, Milano, telefono 12

Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla campana la Marca di Garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano
AGENZIA PER LA LOMBARDIA - Milano Via Borgogno, 1
LIQUORE STREGA

INTERESSI CITTADINI

La nostra Scuola Media di Commercio Pareggiata

Gentilm[illegible] ci venne favorita e con piacere pubblichiamo la relazione, inviata fin dall'agosto scorso, sull'andamento della nostra Scuola Media di Commercio pareggiata, dal Direttore della Scuola cav. prof. dott. Fanfulla Oreti alla Giunta di vigilanza.

Ill.mo Sig. Presidente
della Giunta di Vigilanza della Scuola Media di Commercio pareggiata
CITTÀ.

Compio il gradito dovere di riferire alla S. V. intorno all'andamento didattico e disciplinare della Scuola da me diretta, nell'anno scolastico 1911-912, testè decorso.

Le lezioni principiate il 6 novembre 1911 si svolsero regolarmente per tutto l'anno scolastico fino al 27 giugno 1912; i giovani si mostrarono in generale sempre disciplinati ed attesero con sufficiente amore allo studio; e i professori prodigarono ogni cura per ottenere i migliori risultati dal loro insegnamento.

Infatti gli esami finali sia di promozione, che si svolsero dal 1 al 7 luglio, sia di licenza che ebbero luogo dall'11 al 20 dello stesso mese — alla continua presenza questi ultimi del Commissario Regio cav. dott. prof. Alberto Caroncini — dimostrarono che i giovani avevano ricevuto una buona preparazione in tutte le numerose materie, che formano il vasto programma d'insegnamento: su 10 alunni, inscritti alla classe 2ª, 9 si presentarono agli esami, e di questi ben 5 vennero promossi a primo scrutinio, mentre dei 4 rimandati la maggior parte, se non tutti, si trovano in condizione di riparare compiutamente, nella prossima sessione d'ottobre, alle materie in cui sono caduti.

Ora quando si pensi che, tra scritte, pratiche, grafiche ed orali, ben *venti* sono le prove d'esame, a cui i giovani hanno dovuto sottostare, meglio risalterà tutto il valore dell'esito felicissimo di questi esami, che dovevano essere per la nostra scuola la vera prova del fuoco.

Buoni, dunque, sono gli inizi per l'istituto nostro; ma occorre che l'onorevole Giunta di Vigilanza, dalla S. V. Ill.ma sì meritamente presieduta non si fermi a metà del cammino così ben intrapreso; occorre faccia in modo che la on. Giunta Municipale deliberi d'istituire, con l'aprirsi del nuovo anno scolastico la 3ª classe, la quale verrebbe frequentata da quasi tutti i promossi dalla 2ª classe; così un altr'anno, quando potremo occupare i nuovi, meravigliosi locali apprestatici con larghezza munifica dall'on. Amministrazione cittadina, il 2º biennio sarà un fatto compiuto e sarà reso in tal modo possibile il subito inizio delle pratiche per ottenere la tanto desiderata regificazione della Scuola.

L'Amministrazione Comunale, che ha fatto e fa tutto quanto è in suo potere per la Scuola nostra, che ne ha compresa tutta l'importanza, non potrà non riconoscere la necessità assoluta di questa nuova spesa, la quale si aggirerà intorno dalle L. 1500 alle 2000, perchè diverse ore d'insegnamento disporrei in modo che fossero alla nuova classe comuni con la 2ª classe; la somma non è certo disprezzabile; ma quando si pensi che solo così possiamo sperare che i giovani affluiscano, non distolti dal pensiero di dover, dopo due anni, continuare i loro studi in altra scuola, con altri metodi; quando si pensi che solo così possiamo dare un fondamento sicuro e vita certa ad un'istituzione, che ci è tanto cara, il nuovo sacrifizio credo che sarà indubbiamente affrontato, e l'Amministrazione avrà acquistato un nuovo altro titolo di civica benemerenza.

Avrei voluto, parlarle, ill. sig. Presidente, del fabbisogno scolastico e riguardo alla Biblioteca da instituire, alle carte geografiche, ai banchi; ma sapendo che, fornito tra breve il nuovo locale assegnatoci, l'on. Amministrazione comunale ha in animo di rinnovare, come ve n'è urgente necessità, tutto il materiale scolastico, rimetto a quel tempo le proposte, che adesso volevo fare.

Voglia gradire intanto, ill. sig. Presidente, l'espressione della mia più alta stima e considerazione.

Il Direttore
Dott. FANFULLA ORETI

Gallarate, 24 agosto 1912.

Il voto del Direttore della Scuola è stato favorevolmene accolto dall'on. Giunta municipale ed il terzo corso è stato istituito.

Ora, fino al 31 corr. sono aperte le iscrizioni al primo, secondo e terzo corso e si ricevono presso la segreteria della Scuola stessa nel palazzo del Broletto. Perciò non ci pare inutile ricordare alcune norme che sono contenute nel manfesto all'uopo pubblicato dalla Direzione.

Le domande di iscrizione, in carta bollata di 50 centesimi, devono essere corredate dai seguenti documenti:

1) atto di nascita su carta bollata da 50 cent., e, per i non nati nel Circondario di Gallarate, legalizzato dal rispettivo Tribunale di Circondario;

2) certificato di sana e robusta costituzione, su carta bollata da 50 cent., legalizzato dal Sindaco, e se non redatto nel Comune di Gallarate, legalizzato inoltre dalla rispettiva Prefettura o Sottoprefettura;

3) certificato di rivaccinazione (anche in carta libera); la firma del medico privato va legalizzata dal Sindaco;

4) certificato originale degli studi fatti.

Dovrà pure essere debitamente completata la modula di iscrizione fornita dalla Scuola.

La Scuola Media di Commercio pareggiata, conferisce dopo il 1º biennio il diploma di Computista Commerciale, che abilita alle funzioni di contabile, rappresentante, agente e commesso nelle aziende commerciali.

Questo titolo è valido anche per l'ammissione al 3º Corso della Scuola, che viene instituito col corrente anno scolastico; nell'anno venturo poi, si prendosi anche il 4º Corso, gli alunni potranno conseguire il diploma di Perito Commerciale, che attesta l'idoneità all'esercizio del commercio ed abilità alle professioni ed agli uffici pubblici ad essi attinenti; è titolo d'ammissione senza esami ai Corsi delle regie Scuole Superiori di Commercio del Regno ed agli esami di Concorso a posti di Delegato Commerciale di Seconda Classe, come pure ai concorsi per gli Assegni e le Borse di Pratica Commerciale all'Estero; ed è parificato per tutti gli effetti di legge, ai Diplomi di Licenza da Scuole di egual grado (licei ed istituti tecnici).

La questione Ospitaliera ed i Comuni Foresi

Un'adunanza di Sindaci a Milano coll'intervento dell'avv. Piceni.

Nel pomeriggio di martedì, 16 corr., a Milano, nella sede della Società Agraria di Lombardia nel Palazzo dell'Arcivescovado ebbe luogo una adunanza della rappresentanza esecutiva e dei sindaci dei comuni capoluoghi di mandamento per svolgere il seguente ordine del giorno:

« Discussione e deliberazioni sull'azione da esplicare dai comuni foresi per raggiungere la sistemazione della questione ospitaliera, in seguito alle recenti deliberazioni della Cassa di Risparmio sul modo di erogazione del fondo di undici milioni destinato alla sistemazione suddetta ».

Una cinquantina furono gli intervenuti, fra i quali, in rappresentanza del Comune di Gallarate, il pro-Sindaco comm. avv. Renato Piceni.

Presiedette l'ing. Castiglioni, il quale spiegò in poche parole lo scopo della riunione comunicando in pari tempo le adesioni a lui pervenute.

Alla discussione presero parte l'avv. Baj per il Comune di Gavirate, l'avv. Crespi Reghizzo, Barni di Cremona, avv. Spreafico, i consiglieri provinciali avv. Tolla per Vimercate, dott. Bellini per Somma Lombardo, dott. Canetti di Saronno, tutti concordi nell'ammettere come non si possa fare rinuncia completa dei diritti dei Comuni foresi alla beneficenza dell'Ospedale Maggiore.

Il presidente ing. Castiglioni riassunse alla fine la discussione svolta dai vari oratori in questi sommi capi:

1. viene riconosciuta che, così come è stata fatta, la proposta della Commissione Centrale di Beneficenza della Cassa di Risparmio circa la rinuncia incondizionata dei diritti dei Comuni foresi non è per lo meno per ora accettabile;

2. si riconosce come ai Comuni dovrebbe in ogni caso essere mantenuto il diritto all'assistenza dell'Ospedale Maggiore per tutte le malattie di alta chirurgia e di specialità;

3. si stabilisce che nel fabbisogno finanziario si debba tenere conto anche della maggiore affuenza di ammalati negli Ospedali locali in confronto a quelli che venivano inviati all'Ospedale Maggiore di Milano, facendo rilevare come occorra una somma maggiore perchè questi ospedali ed i Comuni possano veramente provvedere ai servizi di Assistenza ospitaliera;

4. si riconosce la necessità che ciascun sindaco di capoluogo di Mandamento, convochi i sindaci dei Comuni perchè studino e propongano i mezzi più acconci per la risoluzione del problema ospitaliero nei riguardi dei singoli mandamenti, riconoscendosi che non è possibile un'identica soluzione per tutti i mandamenti, specialmente per quelli che appartengono a diverse Provincie.

Prima che l'assemblea si sciogliesse fu approvato il seguente ordine del giorno formulato dal nostro rappresentante avv. Renato Piceni in unione all'avv. Crespi Reghizzo di Milano:

« L'assemblea dei Sindaci dei Capoluoghi di Mandamento dei territori dell'ex Ducato di Milano, preso atto delle dichiarazioni del Presidente, riconosciuta la necessità che a cura dei Sindaci dei Capoluoghi di Mandamento siano interpellati al riguardo i Sindaci dei Comuni per concordare le eventuali proposte, rimanda la deliberazione definitiva ad altra adunanza da convocarsi dal Presidente, il quale, per le trattative e pratiche di cui si è fatto cenno nella discussione, è autorizzato ad associarsi altre persone ».

In Consiglio Provinciale.

Anche in Consiglio provinciale, nella seduta di giovedì, venne ampiamente trattata la questione ospitaliera in relazione alla deliberazione del 30 settembre scorso della Commissione centrale di beneficenza della Cassa di Risparmio e venne approvato ad unanimità il seguente ordine del giorno proposto dalla Deputazione:

« Il Consiglio Provinciale preso atto della delibera 30 settembre ultimo scorso della Commissione Centrale di Beneficenza della Cassa di Risparmio, apprezzando l'atto munifico ed il nobile intento, ritenuto doveroso l'esame sollecito, concreto e pratico della procedura più adatta da seguirsi per il raggiungimento dei fini proposti, tenuto conto delle esigenze reali dei mezzi assegnati e degli eventuali provvedimenti di reintegrazione che si giudicheranno necessari e che si potranno consigliare, delibera di nominare una Commissione presieduta dal presidente del Consiglio on. Pietro Carmine e costituita di tre deputati provinciali e di sette membri in aggiunta a quelli della Commissione Provinciale che ha riferito nell'anno 1903, con ampio mandato di formulare proposte al riguardo ».

L'interessamento dell'Onor. Ronchetti per la Trazione Elettrica sulla linea Gallarate-Domodossola.

Si lotta da anni per ottenere il servizio a trazione elettrica su questa linea in continuazione di quella che è già attivata al di là del Sempione.

Ne sa qualche cosa il nostro Deputato Onor. Ronchetti che se ne è sempre occupato instancabilmente, sebbene senza risultato.

Assai opportunamente pertanto l'Associazione *Pro Verbano* del Lago Maggiore ha indetto, allo scopo di mantenere viva l'agitazione in proposito, una solenne adunanza in Arona, che riuscì numerosissima.

Erano fra gli intervenuti, gli onor. Beltrami e Ronchetti, il Sindaco di Somma Sig. Gerolamo Dolci col suo segretario capo Talamona, l'avv. Peretti di Pallanza, l'ing. Lavatelli, l'avv. Ottolini Sindaco di Stresa, il sig. Lucini Consigliere Provinciale di Arona, il Dottor Martelli di Belgirate, il Capitano Viazzi della Navigazione Generale, il Sindaco di Arona ecc.

Presiedette festeggiatissimo, il Conte Giberto Borromeo, che espose lo stato attuale della questione e dimostrò l'urgenza di provvedere.

Si impegnò tosto una discussione assai vivace e si manifestarono subito due tendenze, l'una che mirava a far votare all'Assemblea un ordine del giorno che includesse altri *desiderata* oltre quello per il quale era convocata l'adunanza, l'altra che voleva che si restringesse la discussione e il voto al tema della trazione elettrica sulla linea.

Si finì col votare un ordine del giorno proposto e difeso dall'On. Ronchetti, con un'aggiunta concordata fra l'on. Beltrami e l'avv. Peretti.

Eccone la parte sostanziale:

« L'Associazione Regionale *Pro Verbano* convocata nella Sala Comunale di Arona ecc. ecc.;

Ritenuta l'importanza della costruenda linea Arona-Domodossola quale linea internazionale anche perchè colla Fondo Toce-Locarno verrà ad allacciare il Sempione col Gottardo, invita il Governo ad attuare colla maggiore possibile sollecitudine la trazione elettrica da Domodossola a Gallarate, — che è reclamata da anni, da sempre più imperiose necessità delle industrie e dei commerci, che ebbero ed hanno in questa regione così meraviglioso progressivo sviluppo, — che gioverà a un migliore servizio della linea e delle Stazioni poste lungo la linea, e che renderà più facile e più attraente il concorso dei connazionali e degli stranieri sul Lago Maggiore ».

IN CITTÀ

La prima adunanza della Commissione Elettorale.

Lunedì sera 14 corr. si tenne in Municipio la prima adunanza della Commissione Comunale per la revisione della Lista elettorale politica per il 1913.

Erano presenti il sindaco Olinto Pasta, presidente, ed i commissari Alceste Pasta, Giuseppe Borgomaneri, cav. Emilio Sacconaghi, Luigi Chinetti, Pasquale Spadoni e Romolo Piccinelli. Assistevano il segretario-capo dott. cav. Amedeo Rossi ed il segretario Silvio Brioschi.

Il presidente, vista la circolare Ministeriale 26 settembre 1912, n. 11 e ritenuto che il sig. Silvio Brioschi, impiegato municipale in pianta stabile munito della patente di Segretario comunale, da oltre tre anni, stante l'impedimento del segretario-capo, disimpegna regolarmente le funzioni della Commissione Elettorale, nomina pure il medesimo Brioschi quale Segretario della nuova Commissione per la formazione della lista politica 1913 di questo Comune.

Previa lettura fatta dal Segretorio sui lavori eseguiti e da eseguirsi per la compilazione della nuova lista politica, la Commissione ne prende atto e si compiace con l'ufficio dell'opera diligentemente compiuta.

Indi, su proposta del Commissario cav. Emilio Sacconaghi, l'adunanza delibera di escludere dalla nuova lista politica un cittadino notoriamente scemo, a norma di legge; stabilisce inoltre di adottare simile provvedimento anche per gli altri cittadini che risultassero in [illegible] condizioni di incapacità.

Il presidente inoltre rileva la convenienza di inscrivere d'ufficio nella nuova lista tutti gli elettori inferiori ai 30 anni residenti in compresi nella lista 1911, [illegible] correnti Comune e registrati in Anagrafe, [illegible] dando la loro inscrizione coi documenti estratti dall'Archivio, o quanto meno con apposite dichiarazioni municipali comprovanti la loro inclusione nella lista 1912 pel titolo di capacità.

L'adunanza aderisce in massima alla proposta del sig. Presidente e si riserva di provvedere di conformità.

Infine la Commissione delibera di radunarsi tutti i martedì di ogni settimana alle ore 20,30 per procedere alle operazioni prescritte dalla legge.

Congregazione di Carità

Per il servizio di cassa

Come i lettori ricorderanno, il Consiglio d'amministrazione della Congregazione di Carità, nella sua ultima adunanza, stabiliva di affidare il servizio di cassa per il decennio 1913-1922 all'esattore comunale *Banca di Gallarate* alle condizioni di servizio risultanti dal capitolato d'oneri e coll'obbligo di prestare la necessaria obbligazione a sensi dell'art. 39 del Regolamento di contabilità delle opere Pie.

Ora apprendiamo con piacere come la spett. *Banca di Gallarate*, accettando l'incarico e nell'intento di favorire la pubblica beneficenza, con atto di liberalità altamente encomiabile, abbia limitato il compenso annuo per tale servizio a L. 600.

Così la Congregazione di Carità, mentre da una parte si è assicurato un servizio inappuntabile e ottimo sotto ogni rapporto, quale indubbiamente sarà il

servizio che può offrire un Istituto bancario tanto accreditato, dall'altra realizza una sensibile economia, risparmiando L. 500 all'anno in confronto alla spesa che prima doveva sostenere per il servizio di cassa stabilita negli anni precedenti in L. 1100.

Pertanto noi, con vera soddisfazione, registriamo questo atto, non soltanto per informare la cittadinanza di una notizia di cronaca amministrativa, ma anche per far conoscere un nuovo titolo di benemerenza acquistato dalla spettabile *Banca di Gallarate* nel campo della beneficenza cittadina.

Il lavoro della Società Gallaratese per gli Studi Patrii

La « Società gallaratese per gli studi patri » ha recentemente diramata la seguente circolare, che ci viene cortesemente comunicata per la pubblicazione:

Egregio Signore,

Il vasto e confortante fiorire di studi artistici e storici che in questi gloriosi tempi di fede italiana fanno dovunque sorgere nuovo vivo amore e sapiente ammirazione per l'opera dei nostri maggiori, muove la Società nostra avente per iscopo lo studio della Storia e dei Monumenti di questa città e della zona circostante ad occuparsi vivamente nello studio, nella ricerca e nella raccolta di quante memorie storiche ed artistiche sono rimaste nella nostra bella ed industriosa regione.

Una lunga serie di lavori, di studi e di fatiche ci hanno occupato in questi anni: il restauro della chiesa di S. Pietro, varie pubblicazioni, una faticosa crisi per la soverchia ristrettezza del locale, avevano obbligato la Società a non occuparsi del Museo con quel fervore che aveva avuto quando, col plauso e coll'adesione volonterosa di gran parte della cittadinanza aveva curato il sorgere di un Museo dapprima cittadino, quindi regionale.

Oggi che la crisi fu felicemente risolta con la promessa da parte delle onorevoli Autorità comunali di un presto definitivo assetto, torniamo ben volontieri ad accuparci di questa istituzione necessaria al buon mantenimento delle patrie memorie.

Nè al Museo vorrebbe fermarsi l'opera della Società. Le si impone unitamente il dovere di formare un catalogo ragionato di tutti gli oggetti d'arte esistenti nel circondario. Ma perchè il proposito di tant'opera riuscirebbe vano sforzo ove non fosse l'aiuto di quegli enti e di quelle persone che avendo felice qualità di coltura e d'interesse patrio possono occuparsi di tali studi, la Società ha pensato di invitare tutti questi a collaborare ai suoi lavori. E nell'ultima tornata del 22 giugno 1912 si deliberò di nominare nei molti comuni della regione, *soci collaboratori* i quali vogliano assumersi l'onorevole incarico di avvisare la Società di ogni scoperta archeologica ed artistica, informando nello stesso tempo i possessori o gli scopritori degli oggetti dell'esistenza della nostra Società, la quale se ne occuperebbe facendoli studiare da suoi incaricati e custodire tutti gli oggetti che le venissero affidati sia a titolo di dono che di deposito, e sarebbe sempre disposta a trattare per l'acquisto di oggetti che possano interessare. Per le memorie del Risorgimento la Società potrà fra breve disporre della generosissima donazione della contessa Cesira Barbiano di Belgioioso.

La Società non ha limitato i rami di cui può comporsi il Museo, e vi trovano quindi luogo oggetti d'arte antichi e moderni, monete, medaglie, documenti storici di ogni genere, ed in ispecie dell'epoca napoleonica e del risorgimento, armi, calchi di inscrizioni, fotografie e disegni d'importanti monumenti antichi e moderni.

Incaricati dalla Società di scegliere nel vostro Comune le persone o gli enti meglio adatti a tale scopo, abbiamo pensato che la conoscenza e l'illuminato vostro amore per il luogo da voi abitato, avrebbero potuto esserci di sommo aiuto nel contribuire ad un'opera altamente utile e nobile. Vi preghiamo quindi di aderire al nostro invito e di voler gentilmente firmare l'unita scheda.

Vi verrà rimandata munita del nostro timbro e con questa verrete a far parte della nostra Società, avrete diritto a ricevere le nostre pubblicazioni, tutte quelle informazioni e quei sussidi di coltura e finanziari che ci sarà possibile dare o procurare mettendoci in relazione coll'Ispettorato dei Monumenti; contiamo inoltre di poter ottenere dal Ministero della P. I. un certo numero di tessere di libero ingresso in tutti i Musei, le Pinacoteche ecc. del Regno d'Italia.

Oltre a questi e ad altri vantaggi che potremo offrire, contiamo che possano muovervi gli alti interessi di coltura e di decoro ai quali noi serviamo e che voi pure, ci piace sperare, vorrete riconoscere, unendovi al nostro entusiasmo e al nostro amore per quanto di glorioso racchiude questa nostra terra.

La Presidenza

Cav. Cesare De-Fornera Piantanida, *presid.*
rag. Gino Bonomi — avv. Luigi Colombo
Stefano Colombo — Pietro Crosta
Puricelli prof. Attilio — cav. Emilio Sacconaghi

rag. Gino Bonomi
Giorgio Nicodemi } *Segretari*

NB. — La Presidenza ha stabilito, pei soci collaboratori, allo scopo di sopperire alle spese ingenti di corrispondenza ed altro, una tassa annua di L. 2 —.

Lo stemma di Gallarate

L'egregio sig. Giorgio Nicodemi, che si occupa di studi artistici e storici con amore e competenza, ci invia una notizia, di notevole interesse cittadino e di vera attualità, relativamente allo stemma di Gallarate.

Eccola:

Egr. sig. Direttore del giornale l'Unione
Città

Eugenio Boggiano, in un bello e dotto articolo pubblicato nel numero straordinario della *Vita Comunale* lo scorso 20 settembre, occupandosi di Gallarate e del suo gonfalone, come stemma della città, ne ricorda uno tolto dal codice di Mario Cremosano esistente presso l'Archivio di Stato in Milano, troncato d'argento al gallo naturale e di rosso. Ma di uno stemma anteriore a questo di circa 60 anni e simile a quello che la città usa, mi piace darle ora notizia, dato anche lo straordinario interesse che può presentare in questi tempi nei quali è ancor vivo il ricordo degli scorsi festeggiamenti. Più tardi spero di poterlo illustrare in uno dei prossimi numeri della *Rivista* che la Società degli Studi Patri, pubblicherà.

La sagrestia della Chiesa prepositurale reca sulla parete esterna, a sinistra della porta d'entrata una lapida di pietra nera, scritta in bei caratteri capitali, nota forse a molti, non certo mai pubblicata:

D. O. M.
Deiparae Virginis Rosarum Reginae
Ac Singulari
Huius Oppidi Patronae
Ob Innumera Beneficia
Pietas Incolarum
Grati animi Ergo
Sacellum Hoc
Ornandum Curavit
Anno Ab Eius Partu
MDCXXVIII.

Sotto sta graffito uno stemma con le due partizioni ed in ciascuna è il gallo. Nella superiore il gallo poggia sulla linea che divide gli smalti, i quali purtroppo non sono in alcun modo accennati, il secondo su una linetta trasversale posta dove le linee dello stemma ovidale si congiungono in punta. Un'ornamentazione ad accartocciature compie la figura dello stemma. L'autenticità del quale non è certo in alcun modo contestabile. La lapide fu tolta da una cappella del Rosario, già esistente nella vecchia chiesa, profonda ed oscura, resto forse di quella chiesa di S. Maria, ricordata in alcuna pergamena, scritta circa il 1000 e conservata nell'Archivio di Stato in Milano.

Altre lapidi ed altre varie memorie si riferiscono all'importante cappella, (intimamente legata al nome di quei nobili Palazzi ch'ebbero tanta parte nella storia di Gallarate), tali da dare alla suddetta lapide il merito di un vero ed alto documento storico, facilmente verificabile.

Fiducioso di porgerle una notizina del tutto non disprezzabile spero che Ella vorrà nel suo pregiato giornale riferirsi con qualche accenno a questa mia, parlando dello stemma che è vivo e vera tradizione in Gallarate.

Le porgo ora i più distinti saluti

Giorgio Nicodemi.

La Giunta Provinciale delle Scuole Medie approva il progetto del nuovo Palazzo Scolastico.

Il R. Provveditore degli Studi Comm. Anselmo Ronchetti, con sua lettera 15 corrente, comunicava al nostro Sindaco come la Giunta Provinciale delle Scuole Medie, nell'adunanza del 10 corrente, presa in esame la relazione sull'erigendo Palazzo delle Scuole Secondarie nel nostro Comune, provvedeva alla ratifica del Progetto per la costruzione del fabbricato scolastico ed, inviando la deliberazione al Sig. Prefetto della Provincia, esprimeva al proposito tutta la propria soddisfazione.

PROMOZIONE

Il Comandante della Scuola militare di Aviazione della Malpensa Ten. Andreani venne in questi giorni promosso Capitano.

Congratulazioni.

Le nostre sottoscrizioni

PRO-FLOTTA AEREA

Somma precedente	L.	2795.—
Raccolte dal sig. Luigi Bellini segretario comunale di Samarate:		
Comune di Samarate	»	30.—
Cav. Carlo Ricci	»	25.—
Cav. Remigio Colni	»	10.—
Comm. avv. Cesare Rossi	»	5.—
Gaetano Introini	»	5.—
Angelo Brivio	»	1.—
Carlo Prandoni	»	1.—
Giovanni Quaglia	»	1.—
Carlo Pasta	»	3.—
Totale	L.	2876.—

PRO-ESPULSI DALLA TURCHIA

Somma precedente	L.	1931.90
Comune di Samarate	»	30.—
Cav. Carlo Ricci	»	25.—
Cav. Remigio Colni	»	10.—
Comm. Cesare Rossi	»	5.—
Gaetano Introini	»	5.—
Angelo Brivio	»	1.—
Carlo Prandoni	»	1.—
Giovanni Quaglia	»	1.—
Emilio Magnaghi	»	1.—
Totale	L.	2010.90

La Lotteria pro-Padiglione Chirurgico

Le offerte in danaro

Somma compless. precedente	L.	4656.—
Dal sig. Agostino Cozzi (Importo vendita della *bosinada* « Premiazion di Vedrinn »)	»	30.—
Giovanni Longhi di Solbiate Arno	»	2.—
Paolo Macchi di Gallarate	»	2.—
M. Rondoni	»	1.—
Giovanni Ferè	»	0.50
Alessandro Signorelli	»	2.—
Franco Grassi	»	5.—
Angelo Parachini	»	2.—
Giovanni Vanzetti	»	3.—
Totale	L.	4703.50

Per completare l'elenco dei vincitori dei premi della Lotteria, pubblicato sabato scorso, diamo oggi i nomi di coloro che hanno ritirato durante la corrente settimana altri premi:

Numero vincente 2949 - dono dell'on. Ronchetti - vinto dal sig. Macchi Paolo;
» 259 - dono del sig. Bonomi Adolfo - vinto dal sig. Bottoni Eugenio;
» 2897 - dono del sig. G. Borgomaneri - vinto dal sig. Alessandro Martegani;
» 2710 - dono del sig. C. Chiodini - vinto dall'avv. Locati di Busto Arsizio, che lo rinunciò in favore del Comitato;
» 2867 - dono del cav. De-Fornera - vinto dal sig. Eugenio Pasta;
» 2916 - dono del sig. P. Fiorenti - vinto dal sig. Ferioli Santino;
» 1920 - dono del M. Gallotti - vinto dal sig. Alessandro Signorelli;
» 953 - dono del sig. Giovanni Gnocchi - vinto dal sig. Vanzetti Giovanni;
» 1839 - dono del sig. Agostino Magretti - vinto dal sig. Franco Grassi;
» 952 - dono del Geom. Carlo Moroni - vinto dal sig. Paracchini Angelo;
» 762 - dono del sig. Pieto Pozzi - vinto dall'ing. Gino De-Rizzoli di Crenna;
» 1300 - dono del rag. A. Rumi - vinto dal sig. Giovanni Ferè;
» 3257 - dono del rag. A. Rumi - vinto da M. Rondoni;
» 674 - dono della Società Impiegati e Commessi - vinto dal sig. Guido Guidi.

Nessuno ancora si è presentato a ritirare i premi corrispondenti ai seguenti numeri, 2924, dono del sig. Pietro Binaghi - 3676, dono del sig. Domenico Ferrario - 30, dono del dott. C. Gilli - 510, dono del cav. Cesare Macchi - 3700, dono del sig. Giuseppe Minoli - 2220, dono del sig. Francesco Mozzati - 636, dono dei sigg. Fratelli Pariani.

Si avverte pertanto che detti premi sono a disposizione dei vincitori fino a tutto il 31 corr., trascorso il qual termine verranno consegnati alla spett. Congregazione di Carità unitamente all'importo totale ricavato dalla Lotteria.

La nomina degli insegnanti supplenti

NELLE SCUOLE ELEMENTARI

Ieri sera si è riunita la Commissione nominata dall'on. Giunta Municipale allo scopo di prendere in esame le domande relative al trasferimento ed alla nomina di insegnanti elementari. Erano presenti tutti i commissari e cioè il cav. uff. prof. Giuseppe Zerboni, i direttori didattici Bettinelli e Fontana, G. Borgomaneri. Presiedeva l'assessore comm. Renato Piceni.

La Commissione tenuto conto dei risultati delle iscrizioni nelle scuole del Capoluogo e dei Sobborghi, ritenuto necessario per il corrente anno lo sdoppiamento di due classi e la nomina di una nuova supplente di direzione per le scuole femminili, essendosi d'altra parte resi vacanti due posti di maestre dimissionarie, espresse il parere che si debbano nominare cinque nuovi insegnanti supplenti e, dopo l'esame delle domande e dei titoli presentati dai concorrenti, diede voto favorevole alla nomina delle signorine Cesarina Bianchi, Ada Puricelli-Guerra, Caterina Segagno, Maria De-Vincentis e del sig. Maestro Umberto Marobbio, in qualità di insegnanti supplenti nella nostra Scuola per l'anno scolastico 1912-1913.

La Commissione esaminò pure le domande di trasferimento dai Sobborghi alle Scuole del Capoluogo ed espresse al riguardo il suo giudizio da sottoporre all'on. Giunta municipale.

LA PACE

La notizia della conclusione della pace venne salutata martedì sera a Gallarate con una grande, entusiastica dimostrazione di popolo. Non appena giunse da Milano la lieta novella, le due musiche *La libertà* e *La cittadina*, che si trovavano riunite alle rispettive sedi per le consuete lezioni, dietro ordine dei dirigenti, uscirono in città e, seguite da una folla immensa, al suono degli inni patriottici ed, al grido di « W. la pace! » « W. Giolitti! », percorsero le vie, recandosi sotto le finestre della casa ove abita il Sindaco, quindi in caserma a fare una affettuosa dimostrazione ai soldati, davanti alla Sottoprefettura ed infine all'Albergo d'Italia, ove l'ottimo *Marenghino* offerse a tutti abbondanti e gratuite libagioni. Alcuni dimostranti si recarono anche al campanile della Prepositorale e suonarono le campane a festa.

Dopo le feste ai Reduci

Riceviamo e pubblichiamo:

Come alla zavorra dei bassi fondi, che provoca ed insulta, non è dignitoso rispondere, così pure non è dignitoso rispondere agli scribi dell'*Eco del Gallaratese*.

Un membro del Comitato della Classe 1889.

"Trento-Trieste"

L'VIII. Congresso Generale dell'Associazione Nazionale « Trento-Trieste » si terrà in Firenze nei giorni 26 e 27 corrente mese.

La Sezione di Gallarate sarà rappresentata, col Vessillo Sociale, dai propri delegati sigg.: Avv. Guido Sironi, Ugo Villa, Cesare Milani.

Il sussidio governativo

PER LA LINEA GALLARATE-CAMERLATA

In seguito alle pratiche esperite dal Comitato della costruenda Linea Gallarate-Camerlata e specie per l'interessamento dell'on. Ronchetti e del Sindaco Olinto Pasta, il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso l'avviso che il sussidio annuo chilometrico governativo di L. 8500 per la durata di 50 anni, già precedentemente concesso per la costruzione della ferrovia, sia elevato a L. 9500.

Per la tassa di famiglia

Mercoledì sera si è riunita la Commissione, eletta dal Consiglio e composta, per disposizione del regolamento, da consiglieri comunali, per l'esame e il giudizio in merito ai reclami contro gli accertamenti della tassa di famiglia. Erano presenti i commissari G. Borgomaneri, E. Caroli, G. Macchi, P. Piantanida, P. Spadoni; assistevano l'assessore delle finanze G. Sacconaghi ed il segretario rag. C. Boldi. La Commissione procedette alla nomina del presidente e del vice-presidente scegliendo rispettivamente i sigg. G. Macchi ed E. Caroli. Quindi, dopo aver sentiti alcuni contribuenti reclamanti ed aver esaminati i pochissimi reclami quest'anno pervenuti, pronunciò in merito il suo giudizio.

La Compagnia pavese "Ferruccio Garavaglia" al "Condominio".

Confermiamo la notizia da noi pubblicata sabato scorso che cioè questa e domani sera avranno luogo al Teatro di Condominio due Recite straordinarie della *Compagnia Filodrammatica pavese Ferruccio Garavaglia* diretta dal Dott. *Giacinto Matteucci.*

Questa sera si rappresenterà « *Tristi Amori* »; domani « *Piccola cioccolattaia* ».

Se l'esito di queste due rappresentazioni sarà soddisfacente per concorso di pubblico, la Compagnia potrà dare una terza recita lunedì con « *Perfetto amore* ».

Gli eventuali utili saranno destinati a favore del Padiglione chirurgico.

VACCINAZIONE E RIVACCINAZIONE

I bambini, nati o trasferiti nel Comune, devono essere vaccinati entro un anno della nascita.

Nessun fanciullo potrà essere ammesso alle scuole pubbliche o private e agli esami ufficiali, o in istituti di educazione o di beneficenza, qualunque carattere essi abbiano, pubblico o privato; o in fabbriche, officine ed opifici industriali di qualunque natura, se, avendo oltrepassato l'anno 11° di età, non presenti un certificato autentico dell'Autorità Comunale di avere subita un vaccinazione in data non anteriore all'ottavo anno di età.

La inosservanza alle norme suindicate sono punibili con pena pecuniaria da lire cinque a lire cinquecento a sensi dell'articolo 218 della vigente legge sanitaria.

Ecco la tabella delle vaccinazioni:

Arnate — Scuole Comunali Elementari — Domenica 20 ottobre ore 15 — Cedrate — Scuole Comunali Elementari — Domenica 20 ottobre ore 16.

Gallarate e Madonna in Campagna — Civico Palazzo Comunale — giorni 17, 18, 19, 21, 22 ottobre alle ore 16.

Scuola di Tessitura.

Domenica 27 corrente si riapriranno i due corsi della *Scuola Comunale di Tessitura*, nei locali delle Scuole Maschili in Via Seprio.

Detta Scuola, che da vari anni funziona con lodevoli risultati, si prefigge l'insegnamento teorico e pratico della Tessitura e dei processi tecnici inerenti per coloro - impiegati, assistenti, apprendisti, operai - che intendono perfezionarsi in questo ramo industriale, tanto importante specialmente nella plaga nostra. Epperò avranno conveniente trattazione le nozioni generali dei diversi tipi di telaio, di tessitura, la preparazione e composizione dei tessuti, specialmente di cotone ed esercizi pratici. Nel primo corso si impartirà principalmente l'insegnamento della tessitura a licci, nel secondo della tessitura con macchine Jacquard e relativi disegni.

Per l'ammissione occorre fare analoga domanda al Direttore presso la sede della Scuola e presentare i seguenti documenti:

a) Atto di nascita;
b) Certificato scolastico di compimento;
c) Quitanza, rilasciata dall'Esattore Comunale, di L. 20 per tassa di ammissione.

Scuola Municipale Popolare di Disegno.

Le iscrizioni pel nuovo anno scolastico 1912-1913, si ricevono la domenica dalle ore 9 alle 11, nella sede della Scuola (Via Roma - Ponte di Somma) fino al pross. novembre.

Delle iscrizioni saranno definitivamente chiuse col 27 *ottobre*.

Il corso di studi si divide in Preparatorio e Superiore e comprende le seguenti sezioni:

Meccanici — Fabbri — Falegnami
Muratori — Ornato — Ricami.

Per essere ammessi occorre presentare oltre alla domanda da redigersi all'atto dell'iscrizione, su apposito stampato fornito dalla Direzione:

1. — L'attestato di proscioglimento dall'obbligo dell'Istrazione elementare;
2. — La fede di nascita (in carta libera).

Le lezioni festive principieranno col giorno 3 *novembre*, quelle serali il 5 di detto mese.

Scuola di educazione domestica.

Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso di Educazione domestica, che comincierà il giorno 3 Novembre prossimo nei locali della Scuola, situati nella casa di Via Mazzini N. 3.

Sono ammesse ai corsi le giovani operaie e contadine che sappiano leggere e scrivere ed abbiano compiuto l'età di anni 16. Le inscrizioni si ricevono non più tardi del giorno 26 Ottobre p. v. presso la Maestra della Scuola Sig.na Ferè Amelia, presso la Sig.ra Presidentessa Isoletta Pasta in Via Luigi Borghi, 12, e presso il locale Comizio Agrario.

Lo statuto - programma della Scuola verrà gratuitamente rilasciato a chi ne farà richiesta.

STATO CIVILE

dal 11 ottobre al 17 Ottobre 1912.

NATI 5

Maschi 4 — Femmine 1

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Seghezza Rodolfo impiegato con Forni Elena civile — Tagliabue Felice impiegato con Lana Ida civile — Monti Piero disegnatore con Verganti Alessandrina agiata.

MATRIMONI

Chiaravalle Ernesto meccanico con Uslenghi Angela civile — Pinoli Albini direttore d'albergo con Plovan Maria civile.

MORTI

Simonetta Rodolfo — infante.

DALL'ALTO MILANESE

ORAGO

Festeggiamenti in onore dei Reduci dalla Libia

Domenica scorsa in questo grazioso paesello ebbero luogo solenni festeggiamenti in onore di due Reduci dalla Libia.

La simpatica cerimonia si svolse coll'intervento dell'on. Ronchetti, del Sindaco cav. Alessandro Zeni, del sig. Carlo Borgomaneri in rappresentanza del Comune di Gallarate, dell'avv. prof. Arnaldo Agnelli, del sig Giuseppe Borgomaneri presidente della Congregazione di Carità di Gallarate, proprietaria di maggior parte del paese, del dott. Tani, dei sigg. Curioni, Macchi, Quadrelli di Cavaria, del sig. Michaud, direttore dello stabilimento Reina di Jerago, e di molti altri di cui ci sfugge il nome.

La festa dei Reduci fu anche un po' la festa dell'on. Ronchetti perchè queste popolazioni, liete di rivedere il loro deputato, vollero tributargli una calda dimostrazione di affetto e di stima.

Verso le 14 le autorità e gli invitati salirono su un palco eretto innanzi all'Asilo, fra gli evviva dei presenti ed i concerti della brava banda di Jerago diretta dal Maestro Aliverti.

Qui parlò prima il sig. Felice Cammarata, l'infaticabile presidente del Comitato promotore della festa, poi il prof. Egidio Assi, che pronunciò uno splendido discorso rievocando i ricordi di Libia e del tricolore ed abbracciando i due reduci presenti, Scaltritti Vicenzo del 17° reggimento artiglieria da campagna, e Ratti Pietro del 4° bersaglieri. Parlò da ultimo, acclamatissimo, l'on. Ronchetti, che consegnò ai reduci la medaglia-ricordo donata dal loro paesello nativo.

Quindi il corteo, composto delle autorità e di una gran folla di cittadini, si avviò al vicino paese di Jerago, ove l'on. Ronchetti era desiderato e venne fatto segno ad una entusiastica dimostrazione di affetto da tutta la popolazione assiepata per le vie.

L'on. Ronchetti, visibilmente commosso, espresse la sua gratitudine a tutti pronunciando un magnifico discorso nella sala municipale e congratulandosi per lo spirito patriottico che a Jerago come ad Orago è così vivo in tutti i cuori. Avendo poi fatta allusione nel suo smagliante discorso alla nobile difesa fatta recentemente a Ginevra del nome d'Italia dall'avv. Agnelli, anche questi fu costretto a parlare e fu pure applauditissimo.

Una schiera di fanciulle cantò parole di saluto in onore del deputato, e gli offerse un gran mazzo di fiori, al quale poi si aggiunsero quello del Municipio di Jerago ed altri.

Alle 17 il corteo ritornò ad Orago, ove ebbe luogo un banchetto di un centinaio di coperti nel castello messo a disposizione dalla Congregazione di Carità di Gallarate.

Il pranzo fu servito in modo inappuntabile e soddisfacente dal sig. Giovanni Caruggi, oste, di Jerago.

La stura dei brindisi fu iniziata dal sig. cav. Enrico Ronchi, a cui seguì il Parroco locale, il sig. Cammarata e l'avvocato Agnelli.

Per ultimo parlò l'on. Ronchetti che, con frase felice ed alata, chiuse la patriottica manifestazione, inneggiando alla grandezza d'Italia.

Verso le 19,30 l'on. Ronchetti accompagnato dall'avv. Agnelli e dal signor cav. Ronchi, fece ritorno a Gallarate, riportando il migliore ricordo della bella giornata.

A Orago però la festicciuola si protrasse per alcune ore, sempre rallegrata dal corpo musicale di Jerago che si prestò gratuitamente.

RHO'

Condanne per abusiva vendita di Medicinali.

Venerdì, giorno 11 corr., nella nostra R. Pretura si sono svolte le cause contro i seguenti esercenti che furono colti mentre vendevano medicinali proibiti dalla legge:

Bartezaghi Gottardo fu Antonio, oste, e la moglie Fagnani Rosa fu Giuseppe — Camisasca Carlo fu Carlo, fruttivendolo, e la moglie Pizzigoni Giuseppa fu Gaetano — Boniardi Luigi fu Domenico, prestinaio, e la moglie Ceriani Regina fu Gaetana. tutti esercenti nel Comune di Cornaredo e precisamente alla frazione di S. Pietro all'Olmo e imputati di contravvenzione all'articolo 27 della Legge Sanitaria 22 Dicembre 1888.

Il nostro egregio Pretore, Giudise D.r Bragazzi con quella assenatezza ed equità che sempre lo distinsero e per le quali si è già da tempo rivelato funzionario sagace, intelligente e sereno, sentite le magre scuse degli accusati, ha emesso per tutti sentenza di condanna a L. 200 di multa per ciascuno, beneficandoli però della condanna condizionale e ammonendoli severamente per l'avvenire.

Dette contravvenzioni furono elevate finalmente dal comandante la nostra stazione R. R. Carabinieri, al quale da tempo erano noti simili abusi.

LEGGENDO ED ANNOTANDO

Gerolamo Savonarola

Fino al 1750 in Piazza della Signoria a Firenze, là dove fu bruciato Fra Girolamo Savonarola, ogni anno la mattina del 23 maggio si trovava la *fiorita*, o fiori sparsi, come usavasi nelle feste di qualche santo davanti alle chiese. Era l'omaggio del popolo che considerava santo l'infelice domenicano morto per odio di parte e, sopratutto, per ordine di papa Alessandro VI.

Vestito l'abito monacale ad insaputa dei parenti, Gerolamo Savonarola scriveva al padre: «...la gran miseria del mondo, le iniquitate degli homini, li stapri, li adulteri, li latrocinii, la superbia, la idolatria, le biasteme crudeli, ch'el seculo è venuto a tanto che più non si trova chi faccia bene, dove io più volte il dì cantava questo verso lagrimando: *Ehù fuge crudeles terras, fuge littus avarum!* E questo perchè io non poteva patire la gran malitia de li cechati populi d'Italia; e tanto più quanto io vedea le virtute esser spente dal fondo e li vitii sollevati. Questa era la maggior passione che io potessi avere in questo mondo...».

Questa lettera è ricordata da *Alfredo Galletti* in un pregevole «profilo» del Savonarola, ora apparso nella raccolta che fa tanto onore all'editore Formaggini di Genova.

Lo spettacolo delle miserie e dei vizi del tempo fece appartare dal mondo il Savonarola; ma dal mondo non poteva starsi lontano chi aveva la «maggior passione» di spegnere quei vizi che «non poteva patire» e di sollevare le virtù dal fondo in cui erano cadute. Ed eccolo trasformare il suo pulpito in una tribuna, eccolo apostolo della libertà fiorentina e della salvezza d'Italia, eccolo invocare la riforma della Chiesa.

Vano sogno! La sua parola animosa fu spesa invano. Così la sua predica del sabato dopo la seconda domenica di quaresima, come notava il Guerrazzi, valse a far sì che gli ascoltanti in lacrime dirotte ed in altissime grida prorompessero, ma non valse ad impedire a Lorenzo il principato, e a lui profeta inerme la morte infame. Già il nostro Gerolamo Cardano per mostrare che triste è la sorte dei profeti disarmati diceva, citando il Macchiavelli a proposito del Savonarola, che mal pratico ed imprudente era stato Gesù Cristo nel predicare un nuovo culto senza prima circondarsi di satelliti capaci di resistere ai farisei.

Gerolamo Savonarola fu variamente giudicato nel suo tempo e poi. Ebbe devoti fanatici che avrebbero voluto farne un santo della chiesa cattolica, ma questa non gli perdonò mai di avere scrutate le sue piaghe, di aver rivelate le sue aberrazioni e di averle consigliato una riforma che più tardi dovette egualmente intraprendere per difesa e per paura. Altri non seppe perdonargli l'aver dichiarato guerra, oltrechè ai piaceri ed ai vizi, anche alle arti ed ai libri. Alfredo Galletti tenta scolparlo anche di questa accusa ed, in ogni modo, parla del Savonarola con entusiasmo ma serenamente ed equamente come già aveva fatto il Villari nella sua poderosa e nota opera.

L'autore di questo interessante «profilo» giudica, il Savonarola uomo del migliore nostro Rinascimento, e lo somiglia a Michelangelo per lo stesso profondo idealismo, la stessa fede ardente, la stessa ira magnanima contro il male e lo sdegno d'ogni bassezza; certo è che per l'imgegno eletto, e per l'austerità della vita santificata dal martirio. Gerolamo Savonarola è degno di essere collocato tra i Grandi Italiani.

Il topo di biblioteca.

NB. — Per chi amasse approfondire l'argomento, consigliamo la lettura dei seguenti libri che trovansi presso la *Biblioteca Popolare* di *Gallarate*:

Alfredo Galletti: Gerolamo Savonarola;
Pasquale Villari: La storia di Gerolamo Savonarola e de' suoi tempi;
Gerolamo Savonarola: Trattato del reggimento degli stati e Discorso a Carlo VIII re di Francia;
Prediche fatte in diversi tempi sopra alcuni psalmi e evangelii e della reformatione della chiesa dal R. P. frate Hierongmo Savonarola da Ferrara. (*Quest'ultima è una bella e rara edizione del 1515 del Soardi di Venezia*).

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli, & C

FRAGILITÀ

La Signorina Uboldi Clotilde, di cui riproduciamo qui la graziosa fisionomia, abita a Lecce, sulla bella strada che conduce dalla città al mare. cioè la Strada S. Cataldo, al numero 19. Il posto è splendido, pieno di luce e d'ariá profumata dai fiori dei giardini.

Ho avuto con la Signorina Uboldi un lungo colloquio a proposito della sua meravigliosa guarigione ottenuta colle Pillole Pink.

SIGNORINA UBOLDI Cl. de Marchi

La Signorina Uboldi, la quale è ventiduenne, è alta, ma siccome la clorosi sembra essere ereditaria nella sua famiglia, è sempre stata di complessione piuttosto debole con tendenza alla nervosità, come ciò accade quasi sempre nelle persone il cui temperamento è un po' debole.

Malgrado l'aria buona della campagna, malgrado un cibo scelto, la Signorina Uboldi era visibilmente anemica e non era robusta quanto avrebbe dovuto esserlo. Senza soffrire seriamente, non aveva mai quell'impressione di benessere che provano le persone che sono in perfetta salute. Si doleva sempre di piccoli malesseri, emicranie, mali di stomaco, vertigini, sensazioni di freddo, insonnie, che indicavano bene la fragilità del suo organismo.

Questa fragilità, se non presenta alcun pericolo immediato in tempo ordinario, diviene pericolosissima in tempo d'epidemia, poichè l'epidemia colpisce sempre i più fragili. Ed è appunto ciò che accadde. Vi era l'influenza nell'aria. La signorina Uboldi fu colpita dall'influenza gravemente. Guarì, ma rimase pallida, smunta, sfinita. Malgrado tutte le cure di cui veniva circondata, la sua convalescenza non cominciava ed una ricaduta era sempre da temersi. Fu allora che le si prescrissero le Pillole Pink e si può dire che dal giorno in cui prese le Pillole Pink un grande cambiamento si produsse in lei.

Le Pillole Pink, hanno dato sangue e forze a questa giovane persona fragile. Grazie alla cura delle Pillole Pink la signorina Uboldi ha acquistato ottima cera, ottimo appetito, non soffre più affatto di tutti quei piccoli malesseri che rendono l'esistenza spiacevole. La signorina Uboldi sta benisismo e se si interrogano i suoi vicini, i suoi amici, è facile rendersi conto che sono tutti sorpresi da un cambiamento così favorevole avvenuto in così breve tempo.

Le Pillole Pink, sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda, Via Ariosto, N. 6, Milano: L. 3,50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

I brevettati PAVIMENTI di LEGNO di lusso e con sottostrato di asfalto della antica e premiata Ditta

BOSSI & C. di AZZATE

sono sempre stati riconosciuti per i più eleganti, pratici ed economici.

Per preventivi rivolgersi al rilevatario PAOLO ERMOLLI fu GIOV., negoziante di Legnami — VARESE.

PER LA PUBBLICITA'
SULLE
Ferrovie, Tramvie
ELETTRICHE VARESINE
Rivolgersi alla Ditta
A. Geiger
Galleria Vittorio Emanuele, 26
MILANO

Nuovo rapporto da Milano.

La persona espressamente incaricata di controllare le guarigioni ottenute con le Pillole Foster per I Reni ci manda un nuovo rapporto interessantissimo riguardante il Signor Giuseppe Zambrini, Via San Gregorio, 54, Milano, che due anni e mezzo or sono ci diceva:

Il mio male non mi dava un momento di tregua e per un uomo che lavora non vi è nulla di peggiore e di più sconfortante del mal di reni. Dopo 13 mesi che ne soffrivo mi si dichiarò la nefrite e ne rimasi tanto abbatuto che stentavo a reggermi in piedi. Fu allora che appresi come le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Giuseppe Cagnola, Via Mercanti, Gallarate) esercitassero un'azione veramente energica sul mal di reni e volli incominciarne la cura.

«Dopo qualche giorno ogni dolore scomparve e così potei con facilità riacquistare ogni movimento paralizzato sino allora dal male. Il mio stato andò sempre più migliorando ed ora sono ormai sicuro di ristabilirmi intieramente.

(Firmato) Giuseppe Zambrini.

Due anni e mezzo dopo il Signor Zambrini ci scrive ancora. «Devo dire in coscienza che le vostre Pillole hanno corrisposto pienamente alle mie convinzioni e speranze.

La guarigione la più completa e duratura non mancò di coronare i primi eccellenti risultati ottenuti due anni e mezzo or sono».

Si acquistano presso tutte le farmacie (esigere la firma: James Foster) L. 3,50 la scatola, L. 19.- sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Gionco, 19, Via Cappuccio, Milano. Rifiutate ogni imitazione.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
IN GALLARATE
TRASLOCATO da Viale Sempione N. 3
in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)
APERTO TUTTI I GIORNI
Riceve dalle 9 alle 17
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDÌ e VENERDÌ
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Grande
LIQUIDAZIONE DI QUADRI
NOVITA' AMERICANA
con SCONTO 50 %
Graziosi paesaggi - Quadri sacri
presso A. GEIGER
12, Via Garoni - VARESE - Via Garoni, 12

Le Necrologie

pel giornale la **Cronaca Prealpina**, come per ogni altro giornale si ricevono all'Ufficio di Pubblicità.

A. GEIGER

Varese - Via Garoni, 12 - Telef. 120

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè con una eguale spesa quelle risparmiano un lavoro spiacevole quale il rammentare e scrivere gli indirizzi di amici e conoscenti, e tolgono il pericolo di spincevoli INVOLONTARIE OMISSIONI così frequenti in sì dolorose circostanze.

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo o l'incomodo di scrivere o telegrafare ai singoli giornali, senza alcuna spesa in più.

Nelle ore in cui l' Ufficio è chiuso e nella notte, le NECROLOGIE si ricevono dalla Redazione del Giornale, Via Galli N. 3.

SPOSI - OCCASIONE
Anticamere - Camere letto - Sale da pranzo - Salotti da ricevere - Arte nuova - Stile Luigi XV e stile Empire - Comuni e di lusso - Canapè-letto d'ogni dimensione.
VIALE VITTORIA, 46, MILANO
Tram Monforte

"GIOCONDA„
ACQUA MINERALE PURGATIVA
ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, jucunde.....
FELICE BISLERI & C. - MILANO

ISTITUTO MASCHILE
S. CELSO
con
PENSIONATO SUPERIORE
MILANO
Chiedere programma alla Direzione

CANTU' Esposizione Permanente MOBILI
Medaglia d'Oro Ministero I. e C.
APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI
Linee: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como
Tranvia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Anago-Cantù.
Gli affari si trattano direttamente coi fabbricatori.

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA-Direttore della sezione «Malattie di petto» nel *Policlinico Generale*.

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (vizi valvolari, Arterio sclerosi, Aneurismi: Nevrosi di cuore*, ecc.

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sott'ufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Viadella Zecca, 37, Milano

Importante

I Sigg. Ingegneri,

persone tecniche, industriali, ecc. che desiderano fare acquisti in articoli di ingegneria proveniente dalla rinomata fabbrica della Ditta **Gebr. Karl Wichmann** di Berlino, possone rivolgere le loro ordinazioni alla Ditta **Alessandro Geiger**, Galleria Vittorio Emanuele 25, unico rappresentante della Ditta suddetta.

Cos'è la CHIAROVEGGENZA?

La risposta ci viene data da un'infinità di persone riconoscenti che si sono rivolte per consigli alla celebre Sonnambula Signora **Matilde D'Amico,** *seguendo i quali hanno ottenuti ottimi risultati. Chi desidera valersi dell'opera sua può rivolgersi, sia di presenza che per corrispondenza, al Gabinetto Magnetico del Prof. Vincenzo d'Amico. MILANO, Corso Vitt. Em., 31.*

A richiesta si spedisce GRATIS Opuscolo istruttivo con numerose dichiarazioni di risultati ottenuti.

NESTLÈ

FARINA LATTEA

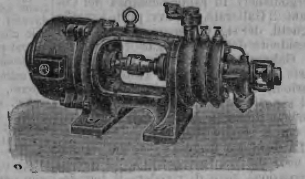
«Alimento completo per bambini a base di ottimo latte delle Alpi, supplisce l'insufficenza del latte materno e facilita lo svezzamento»

ERCOLE MARELLI & C.

Casella Postale 1254 » **MILANO** » Casella Postale 1254

Stabilimenti in SESTO S. GIOVANNI - Fabbrica Italiana Macchine Elettriche

Filiali: PARIGI — BERLINO — VIENNA — LONDRA — BUENOS AIRES — TORINO — GENOVA — NAPOLI



Ventilatori - Motori - Pompe - Trasformatori

VENDETTA COMICA

preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.

Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodora ed al petrolio da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parrucchieri, Droghieri, Chincaglieri e Bazar. Deposito generale da MIGONE & C. Milano, Via Orefici (Passaggio Centrale, 2).

F.LLI INGEGNOLI

MILANO — CORSO B. AIRES 54

FRUMENTO - SEGALE - ORZO - AVENA.

FRUMENTO NOE (*Bil Noè*).
Paglia non troppo alta e piena resistente all'allettamento e alla ruggine produttissimo anche nei terreni ingrati, purchè sani. Raccomandato dai Sindacati, Consorzi Agrari per la sua rusticità e forte produzione.
100 chilogrammi L. 40.
Un pacco postale di 5 chilogrammi, franco di porto in tutti i Comuni del Regno, L. 3,75.

Frumento Fucense originario,
100 chili . . . . . L. 45,—
Un pacco postale di 5 chili . . » 4,—

Frumento di Cologna Selezionato,
100 chili . . . . . » 40,—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,75

Frumento Rosso Versatto,
100 chili . . . . . » 40,—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,75

Frumento RIETI Originario,
100 chili . . . . . » 40,—
Un pacco postale di 5 chili . . » 4,—

Frumento RIETI prima riproduzione ferrarese, 100 chili . . . . . » 40,—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,75

Segale di Lombardia, 100 chili . . » 30,—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,—

Orzo Invernengo, 100 chili . . . » 35,—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,50

Avena invernenga nera d'Ungheria,
100 chili . . . . . L. 35,—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,50

Trifoglio incarnato. — Dà abbondante foraggio a fine inverno o principio primavera. Si semina in autunno in terreni leggeri o poco fertili, oppure sulle *Stoppie*.
100 chili L. 80 — Un chilo L. 1,10
Un pacco postale di 5 chili L. 6,50

Trifoglio pratense, Erba medica, Lupinella, Sulla, Lojetto o Erba saggenga, Vecce, Lupini, Cola.

Per avere foraggi in autunno. *Senape bianca.* — Pianta precoicsimma assai appetita dai bestiame: seminata al 10 settembre, raggiunge dopo un mese l'altezza di 60 centimetri e si può lasciare nel campo fino ai gali.
Seminata in ragione di 20 chili all'ettaro.
100 chili L. 70 — Un chilo L. —,80
Un pacco postale di 5 chili L. 5,— fr. di porto

Ortaggi. Cassetta 25 qualità sementi d'orto L. 6, franco di tutte le spese nel Regno.

Fiori. Cassetta 20 qualità sementi fiori, L. 3,50.

Piante. *Alberi fruttiferi.* - Agrumi - Olivi - Gelsi - Piante per Imboschimento - per Viali - per Siepi da difesa - per Ornamento - Camelie - Magnolie - Rosai - Abeti - Cipressi - Rampicanti - Gigli - Tuberoni, ecc.

CATALOGO E CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA.

FILIALE ROMA — VIA ARENULA 18.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

Affarone

Vendo un negozio caffè con bigliardo. Angolo, - Posizione centrale. — Per schiarimenti Ghidoni Romeo - Sirtori, 18 - Milano.

GRANDI MAGAZZENI MOBILI

assoluta concorrenza

B. ONDEI & C.

MILANO - Corso Como, 2 - MILANO

(Tram Porta Garibaldi)

Camere matrimoniali complete da L. 350 in più

MAGNETISMO

Gabinetto D'Amico

Bologna - Via Solferino, 13

20 anni di esercizio - Unico al mondo

Chi desidera consultare di presenza e per corrispondenza per qualunque argomento di affare che possa interessare, fa d'uopo che scriva le domande ed il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, verrà trascritto il responso della sonnambula, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile conoscere. — Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia Lire 5 e se per l'estero Lire 6 entro lettera raccomandata o su cartolina vaglia e dirigersi al Prof. PIETRO D'AMICO. Via Solferino, 13, Bologna! — Detto Gabinetto non è da confondersi con altro dello stesso nome. Dietro richiesta si spedisce un numero di saggio gratis della «Rivista Magnetica Scientifica» con programma delle Lezioni di Magnetismo personale D'Amico di Bologna.

Ingegneri!

Disegnatori!

Studenti!

Nuovo tavolo da disegno

smontabile

per disegnare in piedi o seduto

Lo stiratore di questo nuovo tavolo da disegno munito di squadra scorrevole e registrata, può essere fissato in tutte le posizioni dalla orizzontale fino alla verticale e in diverse altezze dal suolo.

Questo tavolo da disegno smontabile di costruzione SEMPLICE e ROBUSTISSIMA possiede inoltre il vantaggio che al posto dell'usuale appoggio degli utensili, si può applicare un secondo stiratore orizzontale che serve come tavolo per scrivere a passare i calcoli, sul posto, avendo di fronte a sè il disegno.

Può essere chiuso in modo da occupare pochissimo posto, potendosi in tal modo usare anche nelle camere di abitazione (per studente è facilmente trasportarsi.

Prezzo completo con stiratore L. 65

oltre le spese di porto nel regno

VISIBILI in VIA UGO FOSGOLO, 3

MILANO

presso la Ditta A. GEIGER

CEROTTO MAZZA

Per chi soffre di reumatismi muscolari, dolori artritici, lombalgie, dolori renali, dolori nevralgici prodotti dalla gravidanza L. 1.- in ogni farmacia.

CEROTTO MAZZA
speciale
Cura radicale della sciatica L. 10.—
Indicare se arto destro o sinistro.

Indirizzare cartolina vaglia alla Ditta **Angelo Mazza**
Corso Genova N. 19 - MILANO

G. BERTUZZI
MILANO
Via Dante, 5
Via Foro Bonaparte N. 15 A

Mannequins senza braccio per uomo o per donna L. 14.—

Mannequins senza braccio per uomo L. 14.—

Mannequins da per donna . L. 8.—

Bustiers senza dorsale in satin, sopra cotiglio o raso L. 14.—

Imbottito di cinesom occhiello Lire 1,50

Pel Mannequins da bristi su misura chiedere il prezzoviso.

PER VISITARE SENE

OCCORRE ACQUISTARE PERFEZIONATO MANNEQUIN DALMALE MITA G. BERTUZZI MILANO

AGENZIA PER LA LOMBARDIA - Milano Via Borgogno, 1